

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

VOTO UNANIME ALLA COMMISSIONE PER I TRASPORTI

Approvata alla Camera la costruzione di un nuovo tronco di metropolitana

Si tratta della linea da piazza Risorgimento all'Osteria del Curato (Tuscolana) - 26 miliardi di spesa - Il Comune non ha ancora chiesto la concessione! - Alcune perplessità

Un disegno di legge sulla nuova linea di ferrovia metropolitana è stato approvato ieri dalla commissione Trasporti della Camera dei deputati in sede legislativa. Si tratta del braccio che dovrebbe congiungere piazza Risorgimento con l'Osteria del Curato (Tuscolana) e che, per la sua lunghezza, è la più importante opera di infrastruttura ferroviaria che si irradia opportunamente in un vasto settore della città a sud-est, forse più di ogni altro. Il progetto, che è stato approvato all'unanimità, prevede la costruzione di una linea di ferrovia metropolitana di circa 19 chilometri. Il costo previsto è di circa 26 miliardi, a fronte di un utile netto di circa 10 miliardi. La spesa sarà suddivisa in sette esercizi finanziari, mentre la durata dei lavori è prevista di circa quattro anni. Entro il 1963, o al massimo entro il 1964, il ministro dei Trasporti conta di poter disporre della nuova linea, che naturalmente sarà data in concessione, ma non si sa ancora a chi.

Queste sono le importanti notizie sommarie che riguardano uno degli aspetti più importanti della difficile vita cittadina. Si possono completare con due informazioni ulteriori. La prima è che la gara per l'appalto-concorso dei lavori potrà essere indetta solo dopo che la commissione Trasporti del Senato avrà provveduto anch'essa all'approvazione del disegno di legge. Il che è presumibile avverrà entro breve tempo, se si considera che la proposta è passata alla Camera con l'unanimità dei voti. Ciò potrebbe rendere possibile l'appalto entro il periodo di un paio di mesi. La seconda informazione riguarda la spesa che sarà fornita dal ministero dei Trasporti, ma come è naturale, dalla società che avrà in concessione la linea. La spesa prevista è di circa 8 miliardi.

Va detto subito che, allo stato delle cose, non risulta che il ministero dei Trasporti sia giunta ancora alcuna richiesta di concessione di questa o di altre ipoteche, linee da parte del Comune di Roma, o quanto meno, da parte della Stef, azienda di intera proprietà comunale, che già provvede alla gestione della linea Termini-Eur. La questione non è secondaria, ed ha, a nostro avviso, un duplice significato: da un lato è sintomo di una singolare indifferenza da parte dell'amministrazione comunale nei riguardi di un problema vitale, che a suo tempo fu discusso con scarso profitto, e, dall'altro, non va dimenticato che più di un gruppo privato (uno dei quali si è costituito in società apposita qualche anno fa) mira ad ottenere la concessione, se non di tutti, almeno di qualche tronco della futura metropolitana di Roma, che, se si traducesse in un fatto concreto, potrebbe creare una curiosa situazione di interferenza tra diverse società, con scarso evidente della funzionalità del servizio.

È vero perché che nessuna cosa di questo genere potrebbe essere destinata a sorprendere, visto il ruolo di spettatore amoroso assunto dall'amministrazione comunale nelle fasi decisive della progettazione della metropolitana. E' dubbio, per esempio, che l'amministrazione sia al corrente dei criteri

che sono alla base del progetto di metropolitana, del quale si ignora ancora oggi il preciso tracciato. Può darsi, per esempio, che la linea comunale se il progetto Angelini, approvato ieri alla Camera, si inquadra in un disegno organico di ferrovia sotterranea per la capitale? Oppure che, una volta costruita la nuova linea, che si irradia opportunamente in un vasto settore della città a sud-est, forse più di ogni altro, il progetto Angelini, approvato ieri alla Camera, si inquadra in un disegno organico di ferrovia sotterranea per la capitale? Oppure che, una volta costruita la nuova linea, che si irradia opportunamente in un vasto settore della città a sud-est, forse più di ogni altro, il progetto Angelini, approvato ieri alla Camera, si inquadra in un disegno organico di ferrovia sotterranea per la capitale?

In linea puramente tecnica, non non si può ancora affermare con certezza che la nuova linea, con cui sarà allungato il tronco, non sia adatta, in termini di costo, a un'adeguata soluzione del problema. Tuttavia, la linea, puramente tecnica, non non si può ancora affermare con certezza che la nuova linea, con cui sarà allungato il tronco, non sia adatta, in termini di costo, a un'adeguata soluzione del problema.

Non si può ancora affermare con certezza che la nuova linea, con cui sarà allungato il tronco, non sia adatta, in termini di costo, a un'adeguata soluzione del problema. Tuttavia, la linea, puramente tecnica, non non si può ancora affermare con certezza che la nuova linea, con cui sarà allungato il tronco, non sia adatta, in termini di costo, a un'adeguata soluzione del problema.

Deciso per sabato lo sciopero di tutti i portalettere romani. All'agitazione parteciperà anche il personale dell'ufficio pacchi a domicilio - Le rivendicazioni dei lavoratori e l'insensibilità dell'Amministrazione

Sabato prossimo i portalettere romani e tutto il personale dell'ufficio pacchi a domicilio effettueranno uno sciopero di 24 ore. L'agitazione in corso tra i posteggiatori ha subito un rinvigorimento a causa della insensibile resistenza dell'Amministrazione delle Poste alle richieste da tempo avanzate dai lavoratori.

L'agitazione riveste particolare importanza anche per la intera cittadinanza. Infatti, una delle fondamentali rivendicazioni dei posteggiatori è quella del riordinamento del servizio di recapito della posta, per il quale si chiede che vengano estese a tutta Roma la consegna a parte delle raccomandate e la terza distribuzione della corrispondenza, che oggi viene effettuata solo nelle zone centrali della città. Un'altra importante rivendicazione riguarda la revisione degli orari.

La situazione esistente negli uffici PP.TT. per il mancato adeguamento delle organiche, al notevole incremento determinato negli ultimi anni nel traffico postale, si è aggravata ancora più per il superlavoro dovuto alla spedizione delle stampe propagandistiche natalizie e di fine d'anno. Particolarmente risentito di questa situazione è il personale di terza categoria degli uffici attivi.

Per questi dipendenti, è stato richiesto all'Amministrazione il riconoscimento di un adeguato numero di ore straordinarie quale compenso del superlavoro. In conseguenza delle ultime agitazioni dei lavoratori, un primo successo è stato ottenuto ai portalettere e al personale di terza categoria sono state infatti riconosciute 25 ore di straordinario. Ma la misura è da considerarsi ancora insoddisfacenti.

Oggi l'assemblea della montagna. Oggi, alle ore 9.30, nei locali del Circolo della Stampa, in via del Corso 184, si terrà l'Assemblea nazionale della montagna. Nella stessa sede sarà presieduta alla Camera dei deputati il progetto di legge di iniziativa popolare per un Fondo Nazionale per la rinascita della montagna.

Operazione antifidra conclusa dal Nucleo. I carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria hanno fatto in arresto, mentre usciva in compagnia di un amico da un ristorante di piazza Fontana di Trevi, Gino Gamba di 64 anni, di etnia slovena, colpevole di cattura per traffico di stupefacenti.

Abilmente colato a picco in tutto il piano. Si parla di una successiva diramazione della ferrovia metropolitana in direzione nord-est (Nomentana), come passo successivo a quello compiuto ieri. Ma fino a che punto ciò corrisponde al vero? Si è pensato a sufficienza che le linee di ferrovia metropolitana debbono essere concepite come un disegno completo, destinato a servire, insieme alla città attuale, anche quella che sarà risultata dall'espansione futura, secondo i criteri di orientamento? In linea puramente tecnica, non non si può ancora affermare con certezza che la nuova linea, con cui sarà allungato il tronco, non sia adatta, in termini di costo, a un'adeguata soluzione del problema.

NELLA CLINICA DI PIAZZA SASSARI DOVE ERA RICOVERATO
Si uccide gettandosi dalla finestra un medico che rischiava la cecità. Stava per essere sottoposto ad intervento chirurgico - Il disperato gesto durante la breve assenza di una infermiera - Il corpo è finito dinanzi all'ingresso della casa di cura

All'una meno cinque minuti, martedì mattina, il dott. Gennaro De Maria, di 56 anni, si è lanciato dalla finestra della camera della clinica dove era ricoverato, gettandosi dalla finestra della camera della clinica dove era ricoverato, gettandosi dalla finestra della camera della clinica dove era ricoverato.

Deciso per sabato lo sciopero di tutti i portalettere romani. All'agitazione parteciperà anche il personale dell'ufficio pacchi a domicilio - Le rivendicazioni dei lavoratori e l'insensibilità dell'Amministrazione

Sabato prossimo i portalettere romani e tutto il personale dell'ufficio pacchi a domicilio effettueranno uno sciopero di 24 ore. L'agitazione in corso tra i posteggiatori ha subito un rinvigorimento a causa della insensibile resistenza dell'Amministrazione delle Poste alle richieste da tempo avanzate dai lavoratori.

L'agitazione riveste particolare importanza anche per la intera cittadinanza. Infatti, una delle fondamentali rivendicazioni dei posteggiatori è quella del riordinamento del servizio di recapito della posta, per il quale si chiede che vengano estese a tutta Roma la consegna a parte delle raccomandate e la terza distribuzione della corrispondenza, che oggi viene effettuata solo nelle zone centrali della città. Un'altra importante rivendicazione riguarda la revisione degli orari.

La situazione esistente negli uffici PP.TT. per il mancato adeguamento delle organiche, al notevole incremento determinato negli ultimi anni nel traffico postale, si è aggravata ancora più per il superlavoro dovuto alla spedizione delle stampe propagandistiche natalizie e di fine d'anno. Particolarmente risentito di questa situazione è il personale di terza categoria degli uffici attivi.

Per questi dipendenti, è stato richiesto all'Amministrazione il riconoscimento di un adeguato numero di ore straordinarie quale compenso del superlavoro. In conseguenza delle ultime agitazioni dei lavoratori, un primo successo è stato ottenuto ai portalettere e al personale di terza categoria sono state infatti riconosciute 25 ore di straordinario. Ma la misura è da considerarsi ancora insoddisfacenti.

Oggi l'assemblea della montagna. Oggi, alle ore 9.30, nei locali del Circolo della Stampa, in via del Corso 184, si terrà l'Assemblea nazionale della montagna. Nella stessa sede sarà presieduta alla Camera dei deputati il progetto di legge di iniziativa popolare per un Fondo Nazionale per la rinascita della montagna.

Operazione antifidra conclusa dal Nucleo. I carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria hanno fatto in arresto, mentre usciva in compagnia di un amico da un ristorante di piazza Fontana di Trevi, Gino Gamba di 64 anni, di etnia slovena, colpevole di cattura per traffico di stupefacenti.



Alba Sbrighi

Lo svizzero che vuol sposare Alba Sbrighi intossicato in un albergo dai tranquillanti. Il giovane commerciante, a quanto pare, si è però avvelenato accidentalmente - L'uso del medicinale gli era stato consigliato da un medico - Il 30 novembre il processo agli aggressori della ragazza

Il pretendente di Alba Sbrighi, il facoltoso commerciante italo-svizzero Osvaldo Lasagna, di 32 anni, si è intossicato l'altra sera nella stanza di un albergo di Bracciano ingerendo una dose eccessiva di tranquillanti. L'episodio, che ha sollevato immediatamente una ridda di voci contrastanti, riporta alla «bella ancora una volta la famiglia Sbrighi, riproponendo i numerosi interrogativi sorti per il recente e misterioso suicidio del fratello della ragazza.

Lo svizzero che vuol sposare Alba Sbrighi intossicato in un albergo dai tranquillanti. Il giovane commerciante, a quanto pare, si è però avvelenato accidentalmente - L'uso del medicinale gli era stato consigliato da un medico - Il 30 novembre il processo agli aggressori della ragazza

Sabato prossimo i portalettere romani e tutto il personale dell'ufficio pacchi a domicilio effettueranno uno sciopero di 24 ore. L'agitazione in corso tra i posteggiatori ha subito un rinvigorimento a causa della insensibile resistenza dell'Amministrazione delle Poste alle richieste da tempo avanzate dai lavoratori.

L'agitazione riveste particolare importanza anche per la intera cittadinanza. Infatti, una delle fondamentali rivendicazioni dei posteggiatori è quella del riordinamento del servizio di recapito della posta, per il quale si chiede che vengano estese a tutta Roma la consegna a parte delle raccomandate e la terza distribuzione della corrispondenza, che oggi viene effettuata solo nelle zone centrali della città. Un'altra importante rivendicazione riguarda la revisione degli orari.

La situazione esistente negli uffici PP.TT. per il mancato adeguamento delle organiche, al notevole incremento determinato negli ultimi anni nel traffico postale, si è aggravata ancora più per il superlavoro dovuto alla spedizione delle stampe propagandistiche natalizie e di fine d'anno. Particolarmente risentito di questa situazione è il personale di terza categoria degli uffici attivi.

Per questi dipendenti, è stato richiesto all'Amministrazione il riconoscimento di un adeguato numero di ore straordinarie quale compenso del superlavoro. In conseguenza delle ultime agitazioni dei lavoratori, un primo successo è stato ottenuto ai portalettere e al personale di terza categoria sono state infatti riconosciute 25 ore di straordinario. Ma la misura è da considerarsi ancora insoddisfacenti.

Oggi l'assemblea della montagna. Oggi, alle ore 9.30, nei locali del Circolo della Stampa, in via del Corso 184, si terrà l'Assemblea nazionale della montagna. Nella stessa sede sarà presieduta alla Camera dei deputati il progetto di legge di iniziativa popolare per un Fondo Nazionale per la rinascita della montagna.

Operazione antifidra conclusa dal Nucleo. I carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria hanno fatto in arresto, mentre usciva in compagnia di un amico da un ristorante di piazza Fontana di Trevi, Gino Gamba di 64 anni, di etnia slovena, colpevole di cattura per traffico di stupefacenti.

A BRACCIANO SI E' PARLATO DI UN TENTATIVO DI SUICIDIO

Lo svizzero che vuol sposare Alba Sbrighi intossicato in un albergo dai tranquillanti

Il giovane commerciante, a quanto pare, si è però avvelenato accidentalmente - L'uso del medicinale gli era stato consigliato da un medico - Il 30 novembre il processo agli aggressori della ragazza

Il pretendente di Alba Sbrighi, il facoltoso commerciante italo-svizzero Osvaldo Lasagna, di 32 anni, si è intossicato l'altra sera nella stanza di un albergo di Bracciano ingerendo una dose eccessiva di tranquillanti. L'episodio, che ha sollevato immediatamente una ridda di voci contrastanti, riporta alla «bella ancora una volta la famiglia Sbrighi, riproponendo i numerosi interrogativi sorti per il recente e misterioso suicidio del fratello della ragazza.

Lo svizzero che vuol sposare Alba Sbrighi intossicato in un albergo dai tranquillanti. Il giovane commerciante, a quanto pare, si è però avvelenato accidentalmente - L'uso del medicinale gli era stato consigliato da un medico - Il 30 novembre il processo agli aggressori della ragazza

Lo svizzero che vuol sposare Alba Sbrighi intossicato in un albergo dai tranquillanti. Il giovane commerciante, a quanto pare, si è però avvelenato accidentalmente - L'uso del medicinale gli era stato consigliato da un medico - Il 30 novembre il processo agli aggressori della ragazza

Sabato prossimo i portalettere romani e tutto il personale dell'ufficio pacchi a domicilio effettueranno uno sciopero di 24 ore. L'agitazione in corso tra i posteggiatori ha subito un rinvigorimento a causa della insensibile resistenza dell'Amministrazione delle Poste alle richieste da tempo avanzate dai lavoratori.

L'agitazione riveste particolare importanza anche per la intera cittadinanza. Infatti, una delle fondamentali rivendicazioni dei posteggiatori è quella del riordinamento del servizio di recapito della posta, per il quale si chiede che vengano estese a tutta Roma la consegna a parte delle raccomandate e la terza distribuzione della corrispondenza, che oggi viene effettuata solo nelle zone centrali della città. Un'altra importante rivendicazione riguarda la revisione degli orari.

La situazione esistente negli uffici PP.TT. per il mancato adeguamento delle organiche, al notevole incremento determinato negli ultimi anni nel traffico postale, si è aggravata ancora più per il superlavoro dovuto alla spedizione delle stampe propagandistiche natalizie e di fine d'anno. Particolarmente risentito di questa situazione è il personale di terza categoria degli uffici attivi.

Per questi dipendenti, è stato richiesto all'Amministrazione il riconoscimento di un adeguato numero di ore straordinarie quale compenso del superlavoro. In conseguenza delle ultime agitazioni dei lavoratori, un primo successo è stato ottenuto ai portalettere e al personale di terza categoria sono state infatti riconosciute 25 ore di straordinario. Ma la misura è da considerarsi ancora insoddisfacenti.

Oggi l'assemblea della montagna. Oggi, alle ore 9.30, nei locali del Circolo della Stampa, in via del Corso 184, si terrà l'Assemblea nazionale della montagna. Nella stessa sede sarà presieduta alla Camera dei deputati il progetto di legge di iniziativa popolare per un Fondo Nazionale per la rinascita della montagna.

Operazione antifidra conclusa dal Nucleo. I carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria hanno fatto in arresto, mentre usciva in compagnia di un amico da un ristorante di piazza Fontana di Trevi, Gino Gamba di 64 anni, di etnia slovena, colpevole di cattura per traffico di stupefacenti.



Osvaldo Lasagna, spasimante della Sbrighi

Lo svizzero che vuol sposare Alba Sbrighi intossicato in un albergo dai tranquillanti. Il giovane commerciante, a quanto pare, si è però avvelenato accidentalmente - L'uso del medicinale gli era stato consigliato da un medico - Il 30 novembre il processo agli aggressori della ragazza

Lo svizzero che vuol sposare Alba Sbrighi intossicato in un albergo dai tranquillanti. Il giovane commerciante, a quanto pare, si è però avvelenato accidentalmente - L'uso del medicinale gli era stato consigliato da un medico - Il 30 novembre il processo agli aggressori della ragazza

Sabato prossimo i portalettere romani e tutto il personale dell'ufficio pacchi a domicilio effettueranno uno sciopero di 24 ore. L'agitazione in corso tra i posteggiatori ha subito un rinvigorimento a causa della insensibile resistenza dell'Amministrazione delle Poste alle richieste da tempo avanzate dai lavoratori.

L'agitazione riveste particolare importanza anche per la intera cittadinanza. Infatti, una delle fondamentali rivendicazioni dei posteggiatori è quella del riordinamento del servizio di recapito della posta, per il quale si chiede che vengano estese a tutta Roma la consegna a parte delle raccomandate e la terza distribuzione della corrispondenza, che oggi viene effettuata solo nelle zone centrali della città. Un'altra importante rivendicazione riguarda la revisione degli orari.

La situazione esistente negli uffici PP.TT. per il mancato adeguamento delle organiche, al notevole incremento determinato negli ultimi anni nel traffico postale, si è aggravata ancora più per il superlavoro dovuto alla spedizione delle stampe propagandistiche natalizie e di fine d'anno. Particolarmente risentito di questa situazione è il personale di terza categoria degli uffici attivi.

Per questi dipendenti, è stato richiesto all'Amministrazione il riconoscimento di un adeguato numero di ore straordinarie quale compenso del superlavoro. In conseguenza delle ultime agitazioni dei lavoratori, un primo successo è stato ottenuto ai portalettere e al personale di terza categoria sono state infatti riconosciute 25 ore di straordinario. Ma la misura è da considerarsi ancora insoddisfacenti.

Oggi l'assemblea della montagna. Oggi, alle ore 9.30, nei locali del Circolo della Stampa, in via del Corso 184, si terrà l'Assemblea nazionale della montagna. Nella stessa sede sarà presieduta alla Camera dei deputati il progetto di legge di iniziativa popolare per un Fondo Nazionale per la rinascita della montagna.

Operazione antifidra conclusa dal Nucleo. I carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria hanno fatto in arresto, mentre usciva in compagnia di un amico da un ristorante di piazza Fontana di Trevi, Gino Gamba di 64 anni, di etnia slovena, colpevole di cattura per traffico di stupefacenti.

novembre saranno processati i quattro giovani: Giorgio Lasagna, Francesco Lilli, Nicola Scano e Giacomo Bergodi, responsabili di aver aggredito Alba Sbrighi e di aver ucciso il fratello della ragazza. Il 30 novembre sarà processata la stessa ragazza per aver portato abusivamente il coltello con il quale si difese ferendo mortalmente l'Argenti.

Sette colti

Via Sciamanna

Via Ezio Sciamanna, con tutte le sue traversie, era stata messa sotto processo, mesi fa, per una serie di lavori stradali. Il solitario venne smosso, affiorò il terreno. Quindi, venne nobilito con un lavoro di bonifica sospeso, fino a questi giorni, fino cioè all'inizio della stagione delle piogge. Di conseguenza, in quella zona si trovano a vivere in un mare di fango, che rende difficile - oltre che poco pulito - il cammino. Gli abitanti chiedono, per iniziare i lavori, bisognerà prima attendere che il fango, in estate, si secchi per diventare una riserva di polveri da fare respirare ai cittadini.

Cosa intende fare il comune? Quando porterà a termine i lavori di via Sciamanna?

DURANTE LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE

Il gen. Sansone muore nel Museo della fanteria

La cerimonia per l'inaugurazione del Museo storico della fanteria, alla quale è intervenuto il presidente Gronchi, è stata funestata ieri mattina da un doloroso episodio. Il generale della riserva Enrico Sansone è stato stroncato da un infarto cardiaco ed è deceduto poche ore dopo nel vicino ospedale di San Giovanni.

L'atto ufficiale, che avveniva in via Luigi Zamparelli 25, era stato in congedo nel 1953 con il grado di generale di brigata. Ieri mattina aveva voluto intervenire alla cerimonia inaugurale del museo dove sono stati trasferiti i resti del generale della fanteria, arma alla quale aveva appartenuto durante i lunghi anni di servizio.

Lo sciopero dei dipendenti dell'ACEA, che era stato previsto di 72 ore e che, quindi, avrebbe dovuto aver luogo oggi, è stato revocato per la favorevole conclusione delle trattative fra le organizzazioni di categoria e la FNAEM. Le trattative erano state riprese lunedì scorso sulla base delle richieste avanzate dai sindacati provinciali di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL. Fra le rivendicazioni più importanti figurano il riordinamento economico, la ricostruzione della carriera, il riconoscimento dell'anzianità repressa.

L'accordo di Roma, già raggiunto fra le parti, sarà firmato domani. Lo sciopero dei dipendenti dell'ACEA, che era stato previsto di 72 ore e che, quindi, avrebbe dovuto aver luogo oggi, è stato revocato per la favorevole conclusione delle trattative fra le organizzazioni di categoria e la FNAEM.

Lo sciopero dei dipendenti dell'ACEA, che era stato previsto di 72 ore e che, quindi, avrebbe dovuto aver luogo oggi, è stato revocato per la favorevole conclusione delle trattative fra le organizzazioni di categoria e la FNAEM.

Lo sciopero dei dipendenti dell'ACEA, che era stato previsto di 72 ore e che, quindi, avrebbe dovuto aver luogo oggi, è stato revocato per la favorevole conclusione delle trattative fra le organizzazioni di categoria e la FNAEM.

Lo sciopero dei dipendenti dell'ACEA, che era stato previsto di 72 ore e che, quindi, avrebbe dovuto aver luogo oggi, è stato revocato per la favorevole conclusione delle trattative fra le organizzazioni di categoria e la FNAEM.

Lo sciopero dei dipendenti dell'ACEA, che era stato previsto di 72 ore e che, quindi, avrebbe dovuto aver luogo oggi, è stato revocato per la favorevole conclusione delle trattative fra le organizzazioni di categoria e la FNAEM.

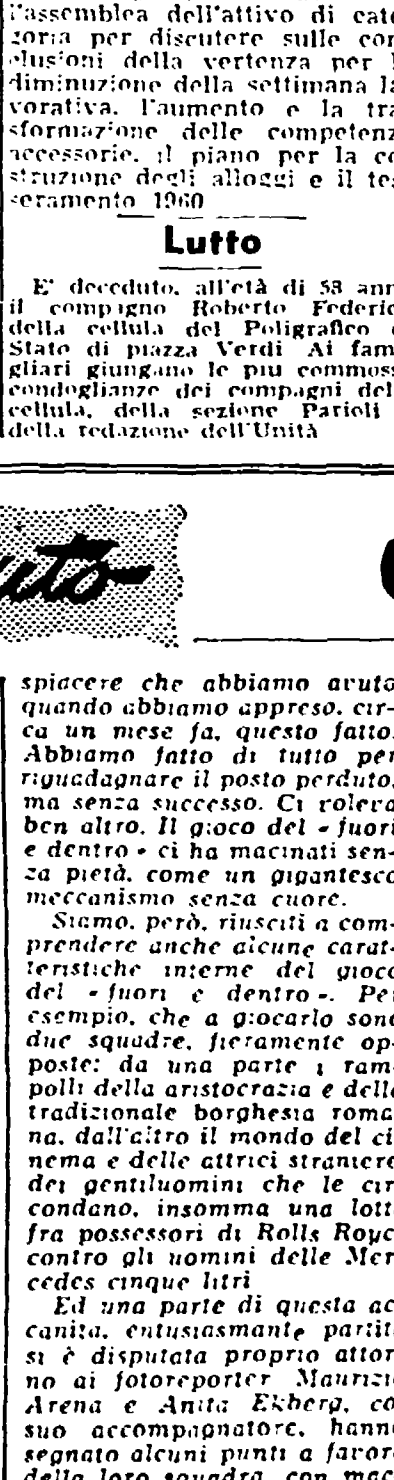
Lo sciopero dei dipendenti dell'ACEA, che era stato previsto di 72 ore e che, quindi, avrebbe dovuto aver luogo oggi, è stato revocato per la favorevole conclusione delle trattative fra le organizzazioni di categoria e la FNAEM.



Il problema della casa regala ogni anno nuovi dolorosi episodi. Ieri è stata la volta degli inquilini di uno stabile sito alla Circonvallazione Gianicolense. Da tempo gli abitanti dello stabile - che è piuttosto vecchio e malandato - avevano registrato crepe e preoccupanti lesioni lungo le pareti perimetrali. Nei giorni scorsi, per effetto della pioggia, queste lesioni si sono allargate, denunciando una con-



zione di pericolosità statica. Gli abitanti hanno provveduto ad avvertire i vigili del fuoco, per un sopralluogo, del quale ancora non si conosce l'esito. Al tempo stesso una parte degli inquilini ha preferito abbandonare l'abitazione, piuttosto che correre un grave rischio. Nella foto: uno degli abitanti esce dalla casa periclitando portando delle masserelle.



Il gioco di società del «dentro e fuori», in un'aula secondaria, è stato fatto di tutto per guadagnare il posto perduto, ma senza successo. Si roleva un altro. Il gioco del «dentro e fuori», in un'aula secondaria, è stato fatto di tutto per guadagnare il posto perduto, ma senza successo.



Il gioco di società del «dentro e fuori», in un'aula secondaria, è stato fatto di tutto per guadagnare il posto perduto, ma senza successo. Si roleva un altro. Il gioco del «dentro e fuori», in un'aula secondaria, è stato fatto di tutto per guadagnare il posto perduto, ma senza successo.



Il gioco di società del «dentro e fuori», in un'aula secondaria, è stato fatto di tutto per guadagnare il posto perduto, ma senza successo. Si roleva un altro. Il gioco del «dentro e fuori», in un'aula secondaria, è stato fatto di tutto per guadagnare il posto perduto, ma senza successo.



Il gioco di società del «dentro e fuori», in un'aula secondaria, è stato fatto di tutto per guadagnare il posto perduto, ma senza successo. Si roleva un altro. Il gioco del «dentro e fuori», in un'aula secondaria, è stato fatto di tutto per guadagnare il posto perduto, ma senza successo.

CAMERA LETTO moderna

deposito Fabbrica Cantù
Via OTTAVIANO, 43 (cortile)

VENDETTA RAZZALI SINO A 24 MESI